

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PENALE (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40
Percorso di Scienze del Servizio Sociale (L-39)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Terzo anno
Periodo di erogazione	Secondo semestre – 12 febbraio 2024-17 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	IUS/17
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Vito Plantamura
Indirizzo mail	vito.plantamura@uniba.it
Telefono	0805717892
Sede	Corso Italia, 23, terzo piano, stanza n. 28
Sede virtuale	Il codice team per il ricevimento online è ug6cgy1
Ricevimento	Il lunedì, dalle 10 alle 12, su appuntamento Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	L'insegnamento di diritto penale per il percorso di Scienze del Servizio Sociale ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera
Prerequisiti	Attitudine al ragionamento giuridico, conoscenza generale dei principi del nostro sistema costituzionale. L'esame di Diritto Penale deve essere preceduto dal superamento dell'esame di Diritto pubblico

Metodi didattici	Didattica frontale
------------------	--------------------

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione; Acquisizione delle nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto penale.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di applicare le conoscenze apprese ai casi pratici e di comprendere le eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in futuro.

DD3-5 Competenze trasversali	<p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio Al termine dell'insegnamento, grazie alla continua discussione dei temi svolta in sede di lezione frontale, lo studente dovrà essere in grado di sviluppare autonomia di giudizio sulle varie opzioni politiche alle base delle diverse scelte normative in materia penale</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso Al termine dell'insegnamento, grazie alla continua discussione dei temi svolta in sede di lezione frontale, dovrà essere in grado di esprimersi correttamente in termini tecnico giuridici penalistici.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita Al termine dell'insegnamento, grazie alla continua discussione dei temi svolta in sede di lezione frontale, lo dovrà essere in grado di continuare lo studio del diritto penale in modo autonomo in relazione a tutte le eventuali modifiche legislative e giurisprudenziali future</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	Si affronteranno i principi generali del diritto penale, con particolare attenzione a quelli di rilievo costituzionale. A seguire si svolgerà l'analisi della struttura del reato, nelle sue componenti essenziali (fatto tipico, antigiuridico, e colpevole), e si evidenzieranno alcune delle forme di manifestazione del reato (concorso di persone, delitto tentato e reato circostanziato). Con cenni al sistema sanzionatorio
Testi di riferimento	A. Manna, Corso di diritto penale, Cedam
Note ai testi di riferimento	V. Plantamura, Legalità costituzionale e convenzionale: tra misure di prevenzione e concorso esterno, in Arch.pen., n. 3, 2018
Materiali didattici	www.archiviopenale.it

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Non sono previste prove intermedie. Lo studente dovrà conoscere gli istituti oggetto del programma di insegnamento e dimostrare di averne compreso il senso, anche con la capacità di formulare esempi o di applicare le nozioni a casi pratici formulati dal docente.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente deve essere capace di esporre le nozioni principali degli istituti oggetto di domanda, mediante un discorso organico e completo • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente deve essere capace di formulare esempi circa gli istituti oggetto di domanda e di applicare le nozioni ai casi pratici esposti dal docente • <i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente deve saper esprimere una propria opinione sulle diverse opzioni legislative ed interpretative, portando argomenti a favore dell'opinione espressa • <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente deve sapersi esprimere in modo proprio utilizzando l'esatta terminologia tecnico giuridica in ambito penale • <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente deve saper immaginare possibili modifiche degli istituti oggetto di domanda
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.

	<p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>
Altro	
	.